

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** DIRITTI COLLETTIVI

## DETERMINAZIONE

N. A02567 del 04/04/2013

Proposta n. 3305 del 05/03/2013

**Oggetto:**

USI CIVICI - Comune di Rocca di Cave (RM) - Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante su terreno di proprietà del Sig. Scipioni Bernardo e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

**Proponente:**

Estensore	DI DOMENICANTONIO ANTONIETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Rocca di Cave (RM) – Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante su terreno di proprietà del Sig. Scipioni Bernardo e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 della L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTI gli artt. 35, comma 8 e segg. del D.L. 24 gennaio 2012 convertito con Legge n. 27 del 24 marzo 2012;

VISTA la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006- Prot. n. 18288 dell’Agenzia del Territorio;

VISTO il comma 2, dell’art. 18 del D.L. n. 83 del 22/06/2012, convertito con Legge n. 134 del 07/08/2012;

DATO ATTO che:

- in data 02/11/2012, è stato acquisito al protocollo n. 473001 della Direzione Regionale Agricoltura un progetto di liquidazione del diritto di uso civico di pascolo - redatto dal perito demaniale Geom. Spagnoli Francesco – gravante su terreni censiti al N.C.T. del Comune di Rocca di Cave al Foglio n. 1, part. 226, per complessivi Ha 0.21.00, di proprietà del Sig. Scipioni Bernardo;
- in data 13/11/2012 con nota prot. n. 489493, il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura al Comune interessato, al fine di procedere al deposito, presso la Segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

PRESO ATTO che il Comune di Rocca di Cave , con nota prot. n. 48 del 09/01/2013, ha trasmesso:

- copia del progetto di liquidazione redatto dal suindicato perito demaniale;
- la certificazione dell’avvenuto deposito degli atti istruttori alla Segreteria dell’Ente e della pubblicazione all’Albo Pretorio per 30 giorni a decorrere dal 24/11/2012;
- l’avviso di notifica alla ditta interessata;
- la dichiarazione del Sindaco, dalla quale emerge che, nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione in oggetto, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- copia dell’avvenuto versamento della somma €98,28 relativa al capitale di affrancazione;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Rocca di Cave per il terreno di che trattasi, dal quale risulta che lo stesso ricade in “Zona Agricola E1”;

CONSIDERATO che trattasi di liquidazione di usi civici gravanti su terreno avente natura agricola, anche per effetto delle vigenti disposizioni urbanistiche e, di conseguenza, ricorrendo tutti i requisiti di cui agli artt. 5, 6 e 7 della Legge 1766/1927, sussistono tutte le condizioni per approvare la

liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante su terreno di proprietà del Sig. Scipioni Bernardo con la contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica;

RITENUTO che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico della parte privata;

Per le motivazioni sopra esposte,

#### D E T E R M I N A

Di liquidare il diritto di uso civico di pascolo gravante su terreno privato descritto nell'elenco che segue, sito nel territorio del Comune di Rocca di Cave, relativo al progetto redatto dal perito demaniale Geom. Spagnoli Francesco, a favore dell'interessato come di seguito individuato

:

Intestatario terreno	Comune Censuario	Dati Catastali		Superficie Catastale Ha	Canone Annuo €	Capitale Affranc. €
		Fg	Part.			
SCIPIONI Bernardo n. a Rocca di Cave il 27/01/1948 C.F.: SCPBNR48A27H401E	Rocca di Cave	1	226	0.21.00	2,45	98,28
Totale				0.21.00	2,45	98,28

Pertanto sul terreno di cui sopra viene liquidato il diritto di uso civico di pascolo mediante l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica per un importo di €2,45 (due/45) il quale, ai sensi dell'art. 33 del R.D. n. 332 del 26/02/1928, viene contestualmente affrancato, a favore del Sig. Scipioni Bernardo, con l'avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione pari ad € 98,28 (novantotto/28), a favore del Comune di Rocca di Cave.

Conseguentemente il terreno di cui sopra diventa di esclusiva proprietà privata, libero da qualsiasi servitù, uso o diritto civico.

Le spese istruttorie, peritali, inerenti e consequenziali il presente atto sono poste a carico del medesimo.

Il capitale di affrancazione versato dovrà essere depositato presso la tesoreria del Comune di Rocca di Cave in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 24 della L. 1766/1927 ovvero dall'art. 8 bis della L.R. 1/1986, previa autorizzazione della Regione Lazio.

Il presente atto è adottato nell'interesse del richiedente e del Comune di Rocca di Cave quale soggetto titolare dei diritti civici, il quale dovrà, conseguentemente, procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con il Sig. Scipioni Bernardo per gli aspetti fiscali e tributari, da cui ne discenderà l'effettiva validità dell'atto stesso.

Per effetto dell'art. 2 della legge 1.12.1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro ed altre imposte.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il presente atto non è assoggettato alle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. n. 83/2012:

Il Direttore del Dipartimento  
Luca Fegatelli

